I due rami del percorso naturalistico lungo l'Entella, presso la foce - Eos MrLs Testo e Foto di ML© '023

Introduzione: La zona vicino alla foce dell'Entella è naturalisticamente interessante ed è possibile fare un semplice anello, accompagnati da frequenti punti attrezzati con panchine, tavolini e fontanelle, utilizzando parte della ciclovia dell'Ardesia (lunga circa 33 km, sempre accanto all'acqua, fino alla frazione di Bassi, nel comune di Tribogna) e visitando l'Oasi Naturalistica dell'Entella

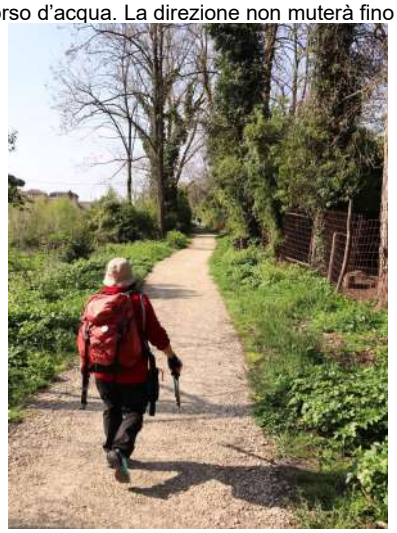
Accesso: usciti dall'autostrada a Lavagna, si procede verso l'interno sulla Sp 33, andando sempre dritti. Arrivati in via 25 Aprile (comune di Cogorno), all'altezza del numero 169/171 R (fermata bus 5114 Panesi e più avanti c'è un distributore), si gira a sinistra seguendo il cartello turistico "Ciclovia del l'Ardesia" che in pochi metri porta ad un ampio parcheggio libero con annesso giardino e panchine.
In alternativa, con il treno si può scendere alla stazione di Lavagna e, al ritorno, riprendere il mezzo pubblico a Chiavari.

Descrizione: Si procede verso l'interno costeggiando, in breve, la strada e attraversando il fiume sulla nuova passerella San Giuseppe, inaugurata nel 2018 (il ponte è al confine con il comune di Carasco il cui centro dista 3 km). In alto, spicca la chiesa dei Santi Quirico e Giulitta.
Oltre, per andare verso Chiavari, mancano le indicazioni e bisogna usare un po' l'intuito, girando a sinistra in via Vittorio Veneto.

Vers. 3 - aggiornato

Si ignora il cartello che indica i numeri civici dal n.150 al n.156 e,alla successiva diramazione,si piega a sinistra. In fondo, a destra, inizia la passeggiata "lato Chiavari"

fino a raggiungere la sponda dell'Entella dove si svolta a destra, costeggiano il corso d'acqua. La direzione non muterà fino alla foce.



Il percorso è ameno con molta vegetazione e ogni tanto si notano sulla destra delle vie di fuga verso via Parma da ignorare. Si sfiora un market (con parcheggio) e più avanti si costeggia la caserma Giordano Leone delle Forze Armate, con annessa scuola delle telecomunicazioni, al cui interno ci sono un campo da tennis e uno da calcetto. Dopo, si passa sotto il ponte dell'autostrada. Si leggono, pure, alcuni pannelli dedicati all'oasi faunistica dell'Entella. Ormai in vista della periferia di

Chiavari, si raggiunge il giardino della Memoria, chiamato pure parco Rensi (filosofo del Novecento - 1h30). Si sfrutta l'ultimo attraversamento del fiume sul ponte

della Pace e si inverte la rotta per ritornare all'auto (scendere a sinistra per via Virgola). Più avanti, riappaiono i cartelli turistici della ciclopedonale dell'Ardesia, in

questa zona dedicata a Gino Bartali. Anche in questo tratto, i panorami sono, ovviamente, simili fino a ritrovare il parcheggio dove attende l'auto a conclusione del breve circuito (1h15). *In estrema sintesi.* Dif. T - disl. quasi assente - 9 km - circa 2h45 tot.